



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 06 Luglio 2012

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il giorno 6 luglio 2012, alle ore 18.16, presso questa sede comunale, convocati – in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale UMBERTO CAMBIAGHI.
Partecipa il Segretario Generale, dott. CIRO MADDALUNO. Presenziano gli Assessori comunali, Rampi Roberto, Fumagalli Guido, Riva Carla, Villa Angelo e Boccoli Corrado.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
2.	NICOLUSSI DAVIDE	13.	ASSI ANDREA
3.	BOSISIO SAVINO	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
4.	BRAMBILLA GIORGIO	15.	ANDREONI CLAUDIO
5.	MASCIA MARIASOLE	16.	NEBEL CINZIA
6.	VIMERCATI DANIELA	17.	SARTINI FRANCESCO
7.	FRANZOSI GIUSEPPE		
8.	ALESSANDRI MAURO		
9.	CAMBIAGHI UMBERTO		
10.	BERETTA RUGGERO MICHELE		
11.	FOA' MARIA TERESA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
FOA' MARIA TERESA (ag), NEBEL CINZIA (ag).

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 15.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. BRAMBILLA GIORGIO, BERETTA RUGGERO MICHELE, ANDREONI CLAUDIO.

Responsabile: VERDERIO MARIA GRAZIA

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 6 luglio 2012: deliberazione n. 27.

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO**

Il Sindaco illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

- 1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

VISTO il comma 10 dell'art. 48 della legge n. 449/1997 che delega il Governo all'emanazione del decreto legislativo per l'istituzione dell'addizionale IRPEF;

VISTO il D. Lgs. n. 360/1998 che istituisce l'addizionale IRPEF a partire dal 1° gennaio 1999;

CONSIDERATO che il Comune di Vimercate ha a suo tempo adottato l'addizionale IRPEF e che l'ultima aliquota vigente, valida sino all'anno 2011, è pari allo 0,5%;

VISTO l'art. 13, comma 14, lett. a), del D.L. 201/2011 e s.i.m., il quale dispone l'abrogazione, tra gli altri, del comma 7 dell'art. 1 del D.L. 93/2008, il quale sospendeva il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote e tributi;

CONSIDERATO dunque che è possibile ora modificare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e dato atto che, al fine di garantire al bilancio dell'Ente fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente, è intenzione di questa Amministrazione modificare la suddetta aliquota;

CONSIDERATO inoltre che a ciò si può provvedere tramite modifica del *Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF*, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/1998, il quale prevede che "I comuni, con regolamento ...*omissis*... possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale ...";

VISTO che l'articolo 1, comma 11, del D.L. 138/2011 ha introdotto un elemento innovativo di gestione dell'imposta, dando la possibilità ai Comuni di stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività;

VISTO inoltre che, ai sensi dello stesso art. 1, comma 11, rimane confermata la possibilità di istituire la soglia di esenzione prevista dal comma 3 bis dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, precisando che la stessa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

RITENUTO dunque di stabilire, ai fini dell'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, le seguenti condizioni:

- esenzione per redditi sino a 13.000 euro
- applicazione dell'aliquota per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale, secondo lo schema di seguito riportato:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 13.000 euro	esente
Da 0 e fino a 15.000	0.67 per cento
oltre 15.000 e fino a 28.000	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000	0.75 per cento
oltre i 55.000 e fino a 75.000	0.78 per cento
oltre 75000	0.80 per cento

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III° - Servizi Esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 26 giugno 2012;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D. Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
Presenti n. 15 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 5 (Brambati Elio e Andreoni Claudio della Lega Nord; Assi Andrea e Cagliani Alessandro del PdL; Sartini Francesco del Movimento 5 Stelle)

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di determinare per l'anno 2012 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF come segue:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 13.000 euro	esente
Da 0 e fino a 15.000	0.67 per cento
oltre 15.000 e fino a 28.000	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000	0.75 per cento
oltre i 55.000 e fino a 75.000	0.78 per cento
oltre 75000	0.80 per cento

3. di modificare di conseguenza il *Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF*, sostituendo l'articolo 2 e l'articolo 3 con i seguenti:

Articolo 2 DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006. Per l'anno 2012 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è così stabilita:

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 13.000 euro	esente
Da 0 e fino a 15.000	0.67 per cento
oltre 15.000 e fino a 28.000	0.70 per cento
oltre i 28.000 euro e fino a 55.000	0.75 per cento
oltre i 55.000 e fino a 75.000	0.78 per cento
oltre 75000	0.80 per cento

3. La deliberazione dell'aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Art. 3 ESENZIONI

1. L'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta per redditi fino a 13.000 euro, determinati secondo le disposizioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni.

Per redditi che superano la soglia di esenzione di 13.000 euro, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è dovuta sull'intero ammontare del reddito stesso.

4. di dare atto che le predette modifiche regolamentari avranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2012, a norma dell'art. 1, comma 169, D. Lgs 296/2006;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D. L. 201/2011, copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2011 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
Presenti n. 15 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 10;
 - Voti contrari n. 5 (Brambati Elio e Andreoni Claudio della Lega Nord; Assi Andrea e Cagliani Alessandro del PdL; Sartini Francesco del Movimento 5 Stelle)a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

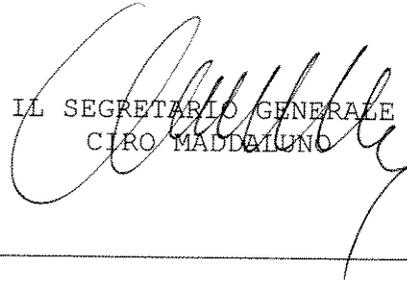
Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
UMBERTO CAMBIAGHI



IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on-line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 17 LUG. 2012 al 1 AGO. 2012.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 6 luglio 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

